

Riservato alla Regione Piemonte
Protocollo arrivo:

DIREZIONE CULTURA E COMMERCIO

Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori

Via Pisano, n. 6

10152 TORINO

Posta certificata commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

Prot. Comune n. e data

Bando per i progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte

**Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007 - Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del
29 novembre 2021 - Legge regionale 28/1999, articolo 18 ter. - D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020**

**Il modulo è scaricabile dalla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio> ed è anche
compilabile nella sua versione elettronica. Per salvare il modulo compilato utilizzare Acrobat Reader o altri software
similari.**

la sottoscritta Elena PIASTRA

Nata a TORINO

Il 28/04/1984

Codice Fiscale PSTLNE84D68L219H

Sindaco del Comune di SETTOMO TORINESE

Provincia di Torino Indirizzo Piazza della Libertà ,4

Codice Fiscale dell'ente 01054240013

Partita I.V.A 01054240013

Tel 011 8028242

E-mail sindaco@comune.settimo-torinese.to.it

P.E.C. settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it

In rappresentanza del Distretto del Commercio di Settimo Torinese

Con il seguente partenariato

Partner fondatori – Comune di Settimo Torinese e Ascom Confcommercio Torino e provincia

Altri partner – CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA, PROMOCENTRO SETTIMO, FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS, ASCOM CONFCOMMERCIO DI SETTIMO T.SE

CHIEDE

l'ammissione ai benefici per l'accesso all'agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio per il seguente progetto:

Sezione A

A1) Titolo del progetto con riferimento al Programma strategico triennale di Distretto (indicare pagina, scheda, titolo ecc...)

Progetto Strategico di Rafforzamento della capacità competitiva del distretto e Riqualificazione degli spazi pubblici – Linee strategiche 1 e 2 (pp. 21 e 44)

Interventi: 1-3.2 Agevolazioni e contributi alle imprese (p. 32); 1-4.1 Formazione e consulenza operatori/monitoraggio (pp. 33, 34, 71 e 72); 1-5.1/5.2/5.3 Politiche attive di riuso degli spazi sfitti (pp. 37 e sgg.); 2-1.1 Interventi sulle fiere e aree mercatali per eventi (p. 45); 2-1.2 Arredo urbano e pedonalizzazione di via Italia (p. 46)

A2) Finalità e obiettivi

Come descritto nel **Programma Strategico Triennale (PST)**, le **linee strategiche** rispetto a cui s'intende agire si rifanno a tre **obiettivi strategici**:

1. *il rafforzamento della capacità competitiva del commercio;*
2. *il miglioramento del contesto in cui le imprese operano attraverso interventi di riqualificazione degli spazi pubblici;*
3. *la sostenibilità ambientale e sociale*

*Essendo le criticità riconosciute per il DUC di Settimo Torinese **tra loro interdipendenti**, occorre mantenere una **lettura intersettoriale** dei fenomeni e fornire **risposte interdisciplinari e multidisciplinari** e, pertanto, questi tre obiettivi sono strettamente interrelati. La presente proposta progettuale si concentra sulle **priorità individuate dalla Cabina di Regia***

relativamente agli obiettivi 1 e 2, che riguardano un complessivo rafforzamento del DUC attraverso il combinato disposto di un'azione normativa, un'azione di rigenerazione urbana e un'attività di supporto alle imprese sia già insediate sia di nuovo insediamento. La **riqualificazione urbana e identità dei luoghi** è il centro di questo progetto e si completa attraverso la definizione di un bando per contributi alle imprese. Un rimando all'obiettivo 3 del PST è inserito nel bando per le imprese (intervento 1-3.2) che, come da scheda a pagina 32, si riallaccia anche ai contenuti della scheda 3-1.2 relativa alla "Riduzione delle barriere architettoniche".

A3) Descrizione ambito di intervento / localizzazione e adeguata motivazione

Il Progetto Strategico in oggetto comprende interventi di carattere strutturale e interventi di carattere immateriale. Questi ultimi riguardano l'intero perimetro del DUC e, oltre a concentrarsi su gestione e monitoraggio, riguardano normativa e politiche attive di contrasto alla desertificazione commerciale. **Quelli infrastrutturali si concentrano sulla qualificazione dell'ambito centrale di Via Italia e vie/piazze limitrofe** (in particolare Piazza della Libertà) sia relativamente agli ambiti di recente pedonalizzazione, con interventi di supporto alle imprese commerciali, sia per il tratto centrale di via Italia, per ciò che concerne il sostegno alle imprese già insediate e un intervento generale sull'arredo urbano. La scelta di attivare un intervento di completamento del percorso di qualificazione urbana di via Italia e aree limitrofe, continua l'opera di qualificazione del centro iniziata con i PQU e la rinnova nel segno della contemporaneità, puntando sulla sostenibilità degli interventi di arredo e sull'offerta di servizi digitali a cittadini e consumatori.

Attenzione al commercio su area pubblica viene dedicata con l'intervento sul **mercato di via Fantina e l'installazione di colonnine elettriche nella parte centrale di via Italia**.

Per tutte le imprese del DUC già insediate o insediabili è pensato un bando di supporto con più linee di azione.

A4) Breve descrizione del Progetto

Il Progetto Strategico in oggetto riguarda parte degli interventi descritti dal PST. Cuore del progetto è l'area centrale del DUC rappresentata da Via Italia e spazi limitrofi. L'obiettivo dell'intervento proposto è migliorare la qualità del contesto urbano in cui i District User vivono la loro esperienza di shopping e frequentazione delle attività commerciali e di servizio. Per farlo, si punta su tutto il tratto di Via Italia, asse principale del DUC, attraverso interventi differenziati che proseguono quelli già realizzati negli anni precedenti. Il Comune ha già realizzato, con fondi propri, l'intervento di ampliamento della zona pedonale attraverso la pedonalizzazione e qualificazione di un nuovo tratto di via Italia, compreso dalle vie Astegiano/Matteotti e Buonarroti. Nel presente progetto si propone di intervenire in Piazza della Libertà e aree limitrofe uniformando l'arredo urbano in coerenza con i lavori appena conclusi. Viene prevista inoltre l'installazione di colonnine elettriche nel tratto pedonalizzato di via Italia e un intervento di arredo dell'area mercatale di via Fantina. In sinergia a queste opere, che verranno realizzate dalla municipalità, si prevede di attivare un bando per le imprese perché intervengano sull'esteriorità degli esercizi commerciali secondo principi di sostenibilità e innovazione. Anche interventi per il superamento delle barriere architettoniche da parte delle imprese saranno oggetto di cofinanziamento, in coerenza con la linea strategica n. 3, riguardante sostenibilità ambientale e sociale. Al fine di contrastare la desertificazione commerciale, riconosciuta quale

criticità per tutto il perimetro del distretto, verrà attivato un progetto per il riuso degli spazi sfitti, sostenuto da un'attività di revisione normativa e di accompagnamento e dal bando rivolto a imprese che vogliono localizzarsi all'interno del distretto. Infine, per rafforzare le attività di gestione del distretto e meglio orientarne le strategie di valorizzazione, il progetto prevede la definizione e avvio di un progetto di monitoraggio.

A5) Modalità di gestione del progetto

Nel quadro del partenariato di distretto e delle modalità gestionali in capo alla Cabina di Regia, il presente progetto prevede interventi di fornitura e installazione di arredo urbano e colonnine elettriche che verranno gestiti direttamente dall'amministrazione comunale. Allo stesso modo sarà il Comune a definire, pubblicare e gestire il bando per il sostegno alle imprese del commercio esistenti o che vogliano localizzarsi nell'area, in collaborazione con l'Ascom di Torino e Provincia. Sempre la municipalità sarà referente per le attività inerenti al contrasto alla desertificazione commerciale. Oltre, infatti, alle iniziative di modifica regolamentare e di incentivo alla localizzazione di medie strutture, gli uffici comunali hanno realizzato una rilevazione degli sfitti sulla base della quale verrà impostata l'iniziativa, che fa parte della presente proposta, relativa alla scheda 1-5.1 del PTS. Fondamentale sarà il supporto del manager di distretto, individuato nella dott.ssa Pina Musio, funzionario comunale, che garantisce non solo continuità nell'azione, ma anche il necessario raccordo con i diversi uffici comunali. Il coinvolgimento delle imprese sarà possibile grazie al partenariato pubblico privato del DUC, anche grazie alla presenza nello stesso non solo dell'Ascom Confcommercio di Torino e Provincia, ma anche dell'Ascom Confcommercio di Settimo Torinese e di Promocentro Settimo. Si ricorda in questa sede che il presente Progetto Strategico si inserisce nell'insieme di attività previste e descritte dal Programma Triennale Strategico del DUC di Settimo Torinese le cui attività procedono come descritte dal cronoprogramma allegato al PTS. Nelle attività, dunque, complessive di promozione e comunicazione del DUC, così come nelle attività previste per la linea strategica n. 3 relativa alla sostenibilità ambientale e sociale, Camera di Commercio, Fondazione Esperienze di Cultura metropolitana e Fondazione Comunità Solidale Onlus risultano attori imprescindibili per la realizzazione del percorso individuato. Infine, per garantire adeguato monitoraggio, Ascom Confcommercio di Torino e Provincia sarà il soggetto attuatore di un progetto inerente le schede 1-4.1 e 1-4.2.

Sezione B

B1) Impatto del progetto rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile, della digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale

In linea con quanto previsto dal Programma Strategico Triennale (PST), gli interventi sia pubblici sia relativi al bando per le imprese considerano diversi temi collegati allo sviluppo sostenibile, alla digitalizzazione e all'innovazione dell'offerta commerciale. Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il riferimento quadro per l'attuazione del PST del DUC di Settimo Torinese è la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), che delinea gli ambiti e gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'ONU e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e che tiene conto anche di quanto necessario in tema di mitigazione e adattamento climatico. Oltre, dunque, a un quadro normativo e di indirizzo strategico che ispira l'insieme delle attività contenute nel presente progetto, anche puntualmente le attività previste considerano i principi di sviluppo sostenibile. In linea con il principio del “non arrecare danno significativo (DNSH)” introdotto dal PNRR, infatti, la fornitura di arredi prevista terrà conto degli aspetti ambientali necessari a garantire la corretta sostenibilità sia dell'intervento sia del processo. Per ciò che concerne l'attenzione per la transizione digitale e per l'innovazione dell'offerta commerciale, il presente Progetto Strategico intende agire non solo come iniziativa “abilitante”, tramite l'intervento pubblico, ad una rinnovata azione del sistema imprenditoriale, ma intende premiare gli approcci innovativi attraverso gli aiuti inseriti nel bando imprese al fine di incentivare pratiche innovative in materia di contenimento energetico, raccolta differenziata, verde urbano, utilizzo di nuovi hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, web app, nuove piattaforme di pagamento, ecc.

B2) Correlazione del progetto rispetto ai temi del commercio

*Il presente Progetto Strategico di **Rafforzamento della capacità competitiva del distretto e Riqualificazione degli spazi pubblici del DUC di Settimo Torinese** mostra, attraverso le azioni previste, un'effettiva centralità del commercio. Agisce sulla città pubblica concentrandosi sugli spazi pubblici pedonalizzati – cuore del DUC - al fine di migliorare l'ambiente urbano e renderlo più fruibile da parte di tutti i District Users, andando a dotare il sistema delle imprese commerciali di spazi propici alle loro sedi più attrattivi e adatti ad attività imprenditoriali innovative, oltre che – dal punto di vista infrastrutturale - attrezzati (colonnine elettriche per fiere/mercati), tenendo conto anche della necessità di razionalizzazione dei consumi energetici. Agisce sulla città privata con un programma di contrasto alla desertificazione commerciale e di recupero degli sfitti commerciali che, oltre a iniziative normative/regolamentari, prevede incentivi (anche attraverso il bando per le imprese) e attività di accompagnamento atte a un rafforzamento complessivo dell'offerta commerciale del DUC di Settimo Torinese in tutto il suo perimetro, anche grazie al coinvolgimento delle agenzie immobiliari, della proprietà immobiliare e delle sue rappresentanze. Agisce in maniera trasversale accompagnando, grazie alla figura del Manager di Distretto, l'insieme delle attività del Programma Triennale Strategico, sostenendo il progetto di monitoraggio proposto dall'Ascom di Torino e Provincia, finalizzato a valutare l'efficacia delle azioni realizzate e per guidare lo sviluppo del Distretto sulla base di riscontri oggettivi.*

B3) Cronoprogramma complessivo del Progetto strategico

Si stima di concludere gli interventi infrastrutturali pubblici entro il 2023, mentre gli interventi di carattere normativo, gestionale e di accompagnamento sono previsti per tutta la durata del progetto da ottobre 2022 ad aprile 2024. Il supporto alle imprese attraverso apposito bando, attraverso le diverse fasi di pubblicazione, raccolta delle domande, istruttoria, concessione dei contributi, realizzazione e rendicontazione è pensato lungo tutta la durata del progetto sino all'aprile 2024.

Interventi (Nome/codice)	2022			2023												2024			
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr
n.1 Intervento C1.1 – Riferimento PST 1-3.2 – Agevolazioni e contributi alle imprese																			
n.2 Intervento C1.2 – Riferimento PST 2-1.1 – Interventi sulle fiere e sulle aree mercatali e per eventi - colonnine elettriche nel tratto pedonalizzato Via Italia																			
n.3 Intervento C1.3 – Riferimento PST 2-1.2 – Arredo e pedonalizzazione di via Italia - acquisto di arredi per la zona di via Italia nel tratto da via Teologo Antonino a via Matteotti																			
n.4 Intervento C2.1 Riferimento PST 1-4.1 e monitoraggio – Monitoraggio: Report e Analisi dell'Indice di Customer Satisfaction e Formazione Operatori.																			
n. 5 Intervento C2.2 Riferimento PST 1-5.1 Politiche attive di riuso degli spazi sfitti																			
n.6 Intervento C2.3 Riferimento PST 1-5.2 e 1-5.3 – medie strutture di vendita come poli locali di attrazione e regolamentazione delle attività commerciali																			

B4) Finanziamenti previsti (specificare entità e provenienza)

Complessivamente il costo del progetto è stimato in 407.883,29 € di cui 292.306,63 € imputabili a cofinanziamento regionale per una percentuale del 71,7% e 115.575,66 € di fondi comunali pari al 28,3 % dell'intero importo.

In particolare, per la spesa in conto capitale è prevista una spesa di 355.000,00 €, di cui 250.000,00 € di fondi regionali, pari al 70,4 % e 105.000,00 € di cofinanziamento con fondi

comunali, pari, dunque, al 29,6 %.

Per la **spesa in parte corrente** è previsto un costo pari a 52.883,29 € di cui 42.306,63 € di fondi regionali, pari all'80%, e 10.575,66 € di fondi comunali, pari al 20%.

Si evidenzia che il progetto riserva alle imprese, attraverso apposito bando, 185.000,00 €, pari al 45,4% dell'intero progetto strategico.

B5) Partecipazione delle imprese e condivisione del progetto

Le imprese sono state coinvolte attraverso diversi momenti di incontro e diversi strumenti.

Il presente Progetto Strategico, così come era avvenuto per la definizione del Programma Strategico Triennale, è stato discusso in riunioni di lavoro propedeutiche alla stesura del Progetto e in una riunione della Cabina di Regia del DUC. A tutti gli incontri hanno partecipato non soltanto i partner stabili, ma anche rappresentanti di Promocentro Settimo e di Ascom Confcommercio Settimo, per garantire la più ampia informazione e condivisione del progetto.

Al fine di raggiungere il maggior numero di imprenditori e conoscerne le aspettative si è somministrato, inoltre, un questionario on line al quale hanno risposto 47 operatori, manifestando la loro adesione diretta al distretto.

Si allega, dunque, la seguente documentazione (verbali, questionari, ecc.):

- *verbale cabina di regia*
- *questionario operatori*

Sezione C

C1) Descrizione degli interventi – SPESE DI INVESTIMENTO

Intervento C1.1 – Riferimento PST 1-3.2 – Agevolazioni e contributi alle imprese

Descrizione sintetica dell'azione da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda)

Rif. Pagina 32 – Scheda 1-3.2 – Agevolazioni e contributi alle imprese

Obiettivo è quello di supportare le imprese sia nel far fronte alle urgenze economiche e finanziarie conseguenti alla pandemia, sia nel percorso di riqualificazione e modernizzazione necessario alla ripresa. Rientra nell'obiettivo 3-1. Del PST - Riduzione dei costi

Il Comune di Settimo Torinese ha già previsto:

- fondi per le imprese penalizzate durante i vari periodi di chiusura legati all'emergenza Covid-19;*
- la riduzione della TARI per le imprese commerciali che aderiscono al progetto di recupero di generi alimentari da destinarsi alle associazioni che si occupano di assistenza;*
- coefficienti riduttivi per l'utilizzo in aree pubbliche per dehors di lunga durata nell'ambito del nuovo regolamento per Canone patrimoniale Unico.*

*Il Distretto, con il presente Progetto Strategico di **Rafforzamento della capacità competitiva del distretto e Riqualificazione degli spazi pubblici del DUC di Settimo Torinese**, vuole integrare tali iniziative con la pubblicazione di un bando per l'erogazione di contributi alle imprese che hanno intenzione di effettuare investimenti volti alla modernizzazione della loro impresa o nel rinnovo dei loro spazi. Si pensa di destinare risorse a interventi finalizzati, ad esempio, all'adeguamento delle strutture esterne a nuovi standard estetici delle aree riqualificate e pedonalizzate (cfr. interventi 2-1.1 e 2-1.2), e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (cfr. intervento 3-1.2). Particolare attenzione sarà dedicata, con assegnazione di premialità, a progetti innovativi e sostenibili. Un asse di intervento del bando riguarderà, con premialità dedicate, anche imprese che vogliano localizzarsi in locali sfitti, in coerenza con quanto previsto dall'iniziativa per le politiche attive di riuso degli spazi sfitti (1-5.1-5.2-5.3). Al fine di strutturare il bando (meccanica, interventi agevolabili, entità del contributo, ecc.), si è realizzato un questionario così da individuare le effettive necessità delle imprese e il loro interesse e propensione agli investimenti.*

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all'art.6 del bando (es.: *progetti di qualificazione urbana, interventi inerenti il design urbano, ecc.*)

La proposta è coerente diversi interventi ammissibili all'art. 6 del bando:

- progetto di qualificazione urbana in corso relativamente a via Italia e vie/piazze limitrofe e, in particolare, interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi pubblici, all'ampliamento di spazi esistenti per attività*

commerciali, alla riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, all'accessibilità e alla sistemazione della viabilità, alla predisposizione di attrezzature per servizi comuni;

- *iniziative di riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare attenzione ai locali commerciali e in coerenza con i principi di sostenibilità energetica e ambientale;*
- *politiche attive sul riuso di spazi sfitti*

Tempi di realizzazione dell'attività

Si prevede di aprire il bando dal giorno 01.02.2023 fino al giorno 01.04.2023 e di ritenere ammissibili le spese sostenute sino al 30.09.23. La rendicontazione delle spese da parte delle imprese dovrà essere consegnata al Comune di Settimo Torinese entro il 30.11.2023.

Costo complessivo dell'intervento descritto

Il costo per l'intervento è stimato in € 185.000,00.

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

Il costo per la copertura del bando risulta interamente coperto da fondi regionali. L'intervento produrrà un effetto leva in quanto verrà richiesta la compartecipazione finanziaria delle imprese. L'aiuto previsto per le domande ammissibili sarà, infatti, pari almeno al 70% della spesa ammissibile fino al massimo dell'80%.

Per tale intervento si allega:

- *proposta di bando rivolto alle imprese commerciali con indicazione degli esercizi commerciali potenzialmente beneficiari delle agevolazioni, elenco delle attività economiche ed elenco dei locali sfitti presenti nell'area del DUC, cartografia*

Intervento C1.2 – Riferimento PST 2-1.1 – Interventi sulle fiere e sulle aree mercatali e per eventi - colonnine elettriche nel tratto pedonalizzato Via Italia

Descrizione sintetica dell'azione da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda)

Rif. Pagina 45 – Scheda 2-1.1 – Interventi sulle fiere e sulle aree mercatali e per eventi - colonnine elettriche nel tratto pedonalizzato Via Italia

L'obiettivo dell'intervento è migliorare sempre di più la qualità degli spazi pubblici. Rientra nell'obiettivo generale del PST 2-1. Placemaking.

*L'intervento nella sua totalità prevede tre azioni specifiche, di cui una infrastrutturale e una relativa alla gestione e al governo di queste aree così rilevanti per la vita quotidiana e le esigenze di servizio commerciale dei cittadini. La prima prevede la riqualificazione dell'area mercatale di Via Fantina. La seconda azione consiste in una riforma delle fiere-mercato settimanali. A questa attività si aggiungono gli interventi di installazione di colonnine elettriche nel tratto pedonalizzato Via Italia (nei tratti tra le vie Matteotti e Roosevelt, piazza San Pietro e piazza della Libertà), che viene utilizzato in occasione di fiere ed altri eventi legati alla promozione del commercio. Tale intervento, dunque, inserito nel presente Progetto Strategico di **Rafforzamento della capacità competitiva del distretto e Riqualificazione degli spazi pubblici del DUC di Settimo Torinese** consentirà, quindi, di migliorare la qualità e la sicurezza di tali iniziative, anche in un'ottica di razionalizzazione dei consumi energetici. L'installazione delle colonnine è prevista quale intervento di fornitura ed è gestito direttamente dal Comune di Settimo Torinese. Rispetto alla scheda 2-1.1 del PST, l'intervento sull'area mercatale di Via Fantina, invece, ha un iter complesso. È stato inserito in prima battuta in un ampio progetto di rigenerazione urbana per il quartiere Borgo Nuovo denominato "Rinascimenti" che successivamente è confluito nel programma Borgonuovo 2030, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo per la parte progettuale e, in seguito, dal PNRR (Progetti Urbani Integrati PUI/Città Metropolitana di Torino). L'intervento specifico sul mercato di via Fantina, a seguito del finanziamento del progetto del Civic Center, è ora in fase di attuazione. Nel presente progetto si considera uno stralcio riguardante l'arredo urbano connesso al progetto infrastrutturale. La riforma delle fiere-mercato, invece, non prevede costi per l'Amministrazione Comunale, poiché realizzata dal personale interno.*

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all'art.6 del bando (es.: progetti di qualificazione urbana, interventi inerenti il design urbano, ecc...)

La proposta è coerente con gli interventi ammissibili all'art. 6 del bando. Riguarda, infatti, progetti di sistemazione di spazi per attività mercatali/fiere.

Tempi di realizzazione dell'attività

Si prevedere di acquistare e posare le colonnine elettriche su via Italia e l'arredo del mercato di via Fantina nel corso del 2023.

Costo complessivo dell'intervento descritto

Il costo complessivo per l'intervento è di € 130.500,00.

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

Si richiedono € 25.500,00 di cofinanziamento regionale, mentre si propone un cofinanziamento da parte del comune di Settimo Torinese pari a € 105.500,00

Per tale intervento si allega:

- *progetto dell'intervento con gli elaborati specifici, comprensivo di documentazione fotografica ex ante*

Intervento C1.3 – Riferimento PST 2-1.2 – Arredo e pedonalizzazione di via Italia - acquisto di arredi per la zona di via Italia nel tratto da via Teologo Antonino a via Matteotti

Descrizione sintetica dell'azione da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda)

Rif. Pagina 46 – Scheda 2.5 Arredo e pedonalizzazione di via Italia - acquisto di arredi per la zona di via Italia nel tratto da via Teologo Antonino a via Matteotti

L'obiettivo dell'intervento è migliorare la qualità del contesto urbano in cui i District User vivono la loro esperienza di shopping e frequentazione delle attività commerciali e di servizio. Per farlo, si punterà inizialmente su tutto il tratto di Via Italia, asse principale del DUC, attraverso interventi differenziati che proseguono quelli già realizzati negli anni precedenti. Rientra nell'obiettivo 2-1. Placemaking.

*L'intervento consiste in due azioni. La prima – già conclusa con fondi propri del Comune di Settimo Torinese - è la pedonalizzazione e qualificazione di un nuovo tratto di via Italia, compreso dalle vie Astegiano /Matteotti e Buonarroto. Ha previsto il rifacimento della pavimentazione, il posizionamento delle torrette elettriche e dei punti di prelievo per l'acqua, la creazione di grandi aiuole con verde facilmente mantenibile con relativo impianto di irrigazione, e il posizionamento di nuovi arredi comprensivi di vele, al fine di creare luoghi di aggregazione per tutte le fasce di popolazione. La seconda azione – oggetto del presente Progetto Strategico di **Rafforzamento della capacità competitiva del distretto e Riqualificazione degli spazi pubblici del DUC di Settimo Torinese** - è l'acquisto di arredi per la zona pedonale centrale nel tratto da via Teologo Antonini a via Matteotti, per uniformare questo tratto centrale e, in particolare, Piazza della Libertà e aree adiacenti dal punto di vista del design urbano. Verranno, dunque, installati nuovi arredi (panchine, vasi, bacheche, etc.) conformi a quelli già inseriti nel tratto di ampliamento dell'area pedonale di via Italia.*

Il soggetto attuatore è il Comune di Settimo Torinese e l'intervento sulla zona pedonale già esistente sarà realizzato entro il 2023. L'intervento ampliamento della zona pedonale è stato, invece, realizzato nel primo trimestre 2022 per 570.000,00 € di risorse proprie dell'Ente.

Questo intervento di pone in continuità con quanto il DUC realizzerà con i fondi che saranno assegnati dalla Regione a tutti i Distretti accreditati, per la realizzazione di investimenti materiali e che riguarderà altri spazi pedonali dell'area centrale del DUC.

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all'art.6 del bando (es.: progetti di qualificazione urbana, interventi inerenti il design urbano, ecc...)

La proposta è coerente con gli interventi ammissibili all'art. 6 del bando. Riguarda, infatti, il progetto di qualificazione urbana previsto relativamente a via Italia e, in particolare, interventi inerenti il design urbano e gli spazi pubblici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi pubblici, all'ampliamento di spazi esistenti per attività commerciali, alla riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, all'accessibilità e alla sistemazione della viabilità, alla predisposizione di attrezzature per servizi comuni.

Tempi di realizzazione dell'attività

L'intervento sulla zona pedonale già esistente sarà realizzato nel entro il 2023.

Costo complessivo dell'intervento descritto

L'intervento di acquisto arredi per la zona pedonale di Piazza Libertà e aree limitrofe ha un costo previsto di € 39.500,00.

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

Si prevede un cofinanziamento regionale pari alla copertura totale dell'intervento.

Per tale intervento si allega:

- *progetto dell'intervento con gli elaborati specifici, comprensivo di documentazione fotografica ex ante*

Sezione C

C2) Descrizione degli interventi – SPESE CORRENTI

Intervento C2.1 Riferimento PST 1-4.1 e monitoraggio – Monitoraggio: Report e Analisi dell'Indice di Customer Satisfaction e Formazione Operatori.

Descrizione sintetica delle azioni da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda) 2000

Rif. Pagine 33, 34, 71 e 72 – Schede 1-4.1 Formazione e consulenze agli operatori – Monitoraggio e KPI (Customer Satisfaction)

Al fine di garantire un miglioramento delle prestazioni dei servizi commerciali del distretto, si intende implementare lo strumento di ricerca, denominato “Cliente Misterioso”, al fine di monitorare costantemente il livello di “Customer satisfaction” e il grado di implementazione degli standard di servizio nelle attività commerciali, pubblici esercizi e di servizio del DUC di Settimo Torinese. Obiettivo dell’iniziativa è monitorare e analizzare gli standard presenti, gli elementi che generano l’eccellenza, le criticità nel servizio ed il livello immagine delle attività del commercio, della somministrazione e dei servizi di prossimità, individuando le best practices e le aree di miglioramento.

La metodologia proposta riguarda uno dei più efficaci strumenti di misurazione del livello di servizio alla clientela. Si tratta di un modello di ricerca in cui i rilevatori diventano clienti, visitando le attività presenti nel distretto, valutano le modalità di servizio e gli elementi di customers satisfaction in base a parametri predefiniti.

Aree di rilevamento sono: Presentabilità del punto vendita oggetto di analisi; Ambiente e lay out; Coerenza di immagine; Livello di servizio offerto; Gestione delle obiezioni ed elementi di fidelizzazione; Valorizzazione del contesto territoriale del DUC.

Il progetto avrà una durata di circa due anni (dicembre 2022 – marzo 2024) con letture degli indici di rilevamento per punto vendita, per settore e per intero DUC.

Verranno effettuati indagini quadrimestrali e il campione rappresentativo di analisi sarà il 10% per ogni categoria seguente:

- Attività commerciali;
- Pubblici esercizi;
- Attività di servizi.

Gli elementi rilevati ed analizzati genereranno degli indici di lettura quadrimestrali e una sintesi annuale.

Al termine di ogni quadrimestre si organizzeranno dei momenti di confronto collettivo al fine di presentare i dati, analizzare case history di successo sviluppati all’interno del Distretto e fornire approfondimenti formativi (due tre appuntamenti a quadrimestre) di pillole formative sui temi che hanno riscontrato criticità con esperti.

I rilevatori appartengono ad un panel di persone esperte e pratiche in questo tipo di ricerca, opportunamente preparati e coerenti con il target profile delle attività da prendere in esame.

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all’art.6 del bando (es.: sperimentazione in materia di orari, progetti di consegna merci a domicilio, ecc...)

La proposta è coerente con gli interventi ammissibili all’art. 6 del bando, in particolare:

- *progettualità innovative che possono contribuire alla crescita e allo sviluppo del commercio nell'ambito territoriale del distretto;*
- *formazione, informazione e servizi di accompagnamento degli imprenditori e degli addetti del settore della distribuzione*

Tempi di realizzazione dell'attività

Il progetto partirà a dicembre 2022 e di concluderà a marzo 2024

Costo complessivo dell'intervento descritto

Il costo stimato è di 15.000,00 €

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

Si prevede la copertura con fondi regionali

Per tale intervento si allega:

- Preventivo di spesa da parte di Cat Com

Intervento C2.2 Riferimento PST 1-5.1 Politiche attive di riuso degli spazi sfitti

Descrizione sintetica delle azioni da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda)

Rif. Pagina 37 – Scheda 1-5.1 politiche attive di riuso degli spazi sfitti

La presenza di negozi sfitti sul territorio del Distretto costituisce un elemento negativo dal punto di vista non solo del minor servizio ai cittadini e ai turisti, ma anche dell'immagine che viene data del Distretto a coloro che lo frequentano. La presenza di negozi sfitti funge, infatti, da elemento di degrado e incuria, che a sua volta riduce il senso di sicurezza di chi frequenta le sue vie e piazze. L'iniziativa mira a individuare e attuare soluzioni che consentano, da un lato, di ridurre le esternalità negative, in termini di estetica, ordine e pulizia, dovute alla presenza di locali su fronte strada vuoti. L'intervento impatterà sul contesto urbano, con ricadute positive in termini di immagine e di vissuto, grazie ad un miglioramento del contesto in cui i frequentatori (residenti e non) si muovono e della qualità dell'esperienze di visita e di acquisto. Dall'altro, l'intervento mira a incentivare l'apertura di nuove attività economiche, così da migliorare l'attrattività complessiva e garantire il più ampio servizio ai District User. Rientra nell'obiettivo 5-1. Riutilizzo dei locali sfitti e nuove aperture.

L'intervento è molto articolato e prevede differenti azioni:

- *Aggiornamento mappatura dei negozi sfitti e schedatura*
- *Ordinanze sul decoro urbano*
- *Tavoli di lavoro con proprietari/agenzie immobiliari per usi temporanei o nuove attività*
- *Matching tra domanda e offerta di spazi sfitti esistenti*
- *Make-up delle vetrine*
- *Utilizzo temporaneo dei locali sfitti*
- *Incentivi per nuove aperture tramite bando e riduzione delle imposte locali (TARI, ICP, TOSAP).*

La presente scheda riguarda l'attività di accompagnamento alla realizzazione di tutte le fasi sopradescritte nel periodo ottobre 2022-marzo 2024

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all'art.6 del bando (es.: sperimentazione in materia di orari, progetti di consegna merci a domicilio, ecc...)

La proposta è coerente con gli interventi ammissibili all'art. 6 del bando. Riguarda, infatti, in particolare politiche di riuso degli spazi sfitti

Tempi di realizzazione dell'attività

È possibile ipotizzare le seguenti tempistiche: ➤ Aggiornamento rapido della mappatura dei

negozi sfitti già esistente: terzo trimestre 2022 ➤ Tavoli di lavoro con i proprietari e agenzie immobiliari: quarto trimestre 2022 ➤ Ordinanze sul decoro urbano: entro il quarto trimestre 2022 ➤ Make-up delle vetrine: primo trimestre 2023 ➤ Incentivi nuove aperture ➤ Le azioni di comunicazione saranno attuate a partire dal 2023

Costo complessivo dell'intervento descritto

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in 17.883,29 €

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

Si prevede una quota di compartecipazione finanziaria da parte del Comune di Settimo Torinese pari a € 576,66 e la copertura con fondi regionali per € 17.306,63

Per tale intervento si allega:

- Preventivo di spesa di Cat Com

Intervento C2.3 Riferimento PST 1-5.2 e 1-5.3 – medie strutture di vendita come poli locali di attrazione e regolamentazione delle attività commerciali

Descrizione sintetica delle azioni da svolgere con indicazione puntuale attività nel programma strategico (indicare pagina, scheda)

Rif. Pagina 40 e 41 – Scheda 1-5.2 e 1-5.3 – medie strutture di vendita come poli locali di attrazione e regolamentazione delle attività commerciali

L'obiettivo dell'intervento è quello di valutare – compatibilmente con le normative vigenti – l'introduzione di una nuova disciplina urbanistica per l'insediamento delle medie strutture di vendita, prevedendo dotazioni differenziate di parcheggi, diverse modalità di rilascio delle autorizzazioni urbanistico-edilizie e commerciali, privilegiando l'ampliamento delle strutture esistenti e introducendo modalità economiche di compensazione degli impatti verso il Distretto urbano del Commercio attraverso l'attuazione dei criteri autorizzativi. Ulteriore finalità dell'iniziativa è valorizzare il commercio urbano e le attività economiche del centro storico, agendo in particolare sugli elementi di regolazione del mercato locale che consentono di indirizzare, entro i limiti delle normative vigenti e del rispetto delle regole sulla concorrenza, i suoi percorsi di crescita e sviluppo. Il tutto rientra nell'obiettivo 5-1. Riutilizzo dei locali sfitti e nuove aperture.

Il percorso previsto può essere così sintetizzato in termini di azioni e interventi previsti: - data la disciplina urbanistica vigente occorre innanzitutto fare una verifica sulla possibilità di introdurre maggiore flessibilità nella variazione della destinazione di uso di immobili esistenti e mix funzionali più diversificati negli interventi di riqualificazione di immobili degradati o dismessi, al fine di offrire un nuovo impulso ad investimenti per attività economiche e commerciali con particolare riferimento alla localizzazione delle medie strutture di vendita (in considerazione del mutato contesto economico e normativo di riferimento, anche in relazione a nuove esigenze di trasformazione edilizia e urbanistica); - successivamente si stenderanno i nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'insediamento e l'esercizio delle medie strutture di vendita; - da ultimo, si predisporrà un calendario di incontri tecnici di presentazione e di condivisione dei contenuti del documento sui criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'insediamento e l'esercizio delle medie strutture di vendita al dettaglio. In parallelo, a seguito di un'analisi dell'intero insieme delle norme e regolamenti che influenzano le attività all'interno del DUC, verranno proposte opportune modifiche da approvarsi con la modifica della normativa vigente.

Tipologia di intervento secondo quanto elencato all'art.6 del bando (es.: sperimentazione in materia di orari, progetti di consegna merci a domicilio, ecc...)

La proposta è coerente con gli interventi ammissibili all'art. 6 del bando. Riguarda, infatti, in particolare politiche di riuso degli spazi sfitti

Tempi di realizzazione dell'attività

È possibile ipotizzare le seguenti tempistiche: analisi della normativa vigente: ottobre 2022/dicembre 2022. Documento di proposta delle modifiche auspicabili: marzo 2023. Iter di modifica delle norme e relativi atti entro aprile 2024

Costo complessivo dell'intervento descritto

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in 20.000,00 € di cui 10.000,00 € per l'analisi e 10.000,00 € per le modifiche regolamentari

Quota di finanziamento regionale e quota di compartecipazione finanziaria

La città di Settimo Torinese provvede alla copertura delle attività di analisi per l'importo di € 10.000,00, mentre si auspica la copertura con fondi regionali della restante parte di finanziamento necessaria pari a € 10.000,00

Per tale intervento si allegano:

- Preventivi di spesa CISE/POLIMI

C3) Allegati

- ALL 1. verbale cabina di regia firmato e questionario alle imprese
 - ALL 2. provvedimento del comune capofila di approvazione del progetto strategico
 - ALL 3. cartografia con esatta perimetrazione dell'area di tutti gli interventi.
 - ALL 4. quadro economico complessivo
 - ALL 5. provvedimento di incarico manager.
 - ALL 6. impegno alla compartecipazione finanziaria
 - ALL 7. Bando rivolto alle imprese e suoi allegati
 - ALL 8. Intervento C1.2 – Riferimento PST 2-1.1
 - ALL 9. Intervento C1.3 –Riferimento PST 2-1.2
 - ALL 10. offerte economiche per le azioni delle spese correnti
-

Il Comune capofila fa capo ai sottoindicati referenti per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

- 1) Nome Maria Pina
 Cognome Musio
 Telefono 0118028520
 Tel. cellulare 3355689197
 E-mail mariapina.musio@comune.settimo-torinese.to.it

- 2) Nome Giuseppe
 Cognome Cornero
 Telefono 0118028249
 E-mail giuseppe.cornero@comune.settimo-torinese.to.it

- 3) Nome Eleonora
 Cognome Saroglia
 Telefono 0118028278
 E-mail eleonora.saroglia@comune.settimo-torinese.to.it

Il distretto fa capo al sottoindicato Manager per comunicazioni con gli uffici regionali competenti:

1) Nome Maria Pina
 Cognome Musio
 Telefono 0118028520
 Tel. cellulare 3355689197
 E-mail mariapina.musio@comune.settimo-torinese.to.it

Data

Il Sindaco / Il Presidente
 (Firmato digitalmente)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte o dalla stessa acquisiti in adempimento di un obbligo di legge sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito Codice Privacy) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza - anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti - dalla Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'ambito della Legge regionale n. 28 del 12 novembre 1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte," articolo 18 ter, di cui alla D.G.R. n. 23-2535 dell'11.12.2020
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;

i Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.